

Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito



Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI 2008 - 2013

Progetto NIRVA – Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito Fase III

co-finanziato dal Fondo Europeo per i Rimpatri 2008-2013 – Bando Annualità 2010 – az. 3.1.2. az. 3.1. sessioni informative a livello regionale

IL RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO e LA RETE NIRVA Fase III

WORKSHOP FORMATIVO

rivolto agli operatori dedicati al sostegno dell'attività delle ANTENNE REGIONALI della Rete NIRVA

Roma, 29 - 30 settembre 2011

AICCRE - Piazza di Trevi, 86





Giovedì 29 Settembre

Ore 10.30 Accoglienza dei partecipanti

Ore 11.00 Presentazione dei corsisti

**Il Rimpatrio Volontario Assistito in Italia e la Rete NIRVA Fase III
Presentazione del corso e del sistema di intervento promosso con le azioni
finanziate dal Fondo europeo Rimpatri 2010**

**Il modello di gestione ed attività della III fase, le connessioni con le altre azioni
finanziate dal FR, il piano delle attività di competenza**

Carla Olivieri, AICCRE; Maria Giovanna Fidone e Valeria Carlini, CIR

Le azioni di cooperazione in Italia ed in tre Paesi terzi

Stefania Carrara, OXFAM Italia; Carla Olivieri, AICCRE



Ritorno Volontario Assistito (RVA) COS'E'

Il Ritorno Volontario Assistito è la possibilità di ritornare in modo **volontario** e consapevole nel proprio paese di origine.

Tale possibilità, che prevede un **aiuto** logistico e finanziario per il viaggio e, se possibile la reintegrazione, viene offerta, su base individuale e personalizzata, solo a quei migranti che, caratterizzati da elementi di vulnerabilità, non possono o non vogliono restare in Italia e che desiderano spontaneamente ritornare nel proprio Paese d'origine.

Elementi imprescindibili della misura

Volontarietà, assistenza e, se possibile/previsto, reintegrazione



Il Rimpatrio Volontario in Italia

Il Governo italiano attua programmi di rimpatrio volontario assistito, attraverso l'OIM, **dal 1991**.

Gli stranieri che hanno beneficiato sinora del programma sono circa 7.000 . Oltre il 70% di essi ha beneficiato di programmi speciali di ritorno legati alle emergenze umanitarie dei Balcani (inizio anni '90) e del Kosovo (inizio del 2000).

Negli ultimi anni il numero si è attestato intorno alle **100** partenze all'anno.

Il nuovo programma finanziato dal **Fondo Europeo per i Rimpatri - FR, 2008-2013**, dal 2009, permette di:

- **assistere almeno 200-300 persone all'anno;**

RVA realizzati:	nell'anno 2010	160 migranti
	al 31.08.11	298 migranti



Fondo europeo per i RIMPATRI - FR CHI e COME si attua

IL **FR** è uno dei 4 Fondi istituiti in attuazione alla Direttiva UE 2008/115/CE del 16 dicembre 2008 (*“norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare”* nel contesto del PROGRAMMA SOLID: Solidarietà e gestione di flussi migratori):

AUTORITA' RESPONSABILE NAZIONALE: MINISTERO DELL'INTERNO

Il Fondo europeo Frontiere Esterne – EBS è gestito dal Dipartimento Pubblica Sicurezza

Gli altri tre Fondi – FEI, FR e FER - sono gestiti Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

FER e FR - Direzione Centrale per i Servizi Civili, l'Immigrazione e l'Asilo

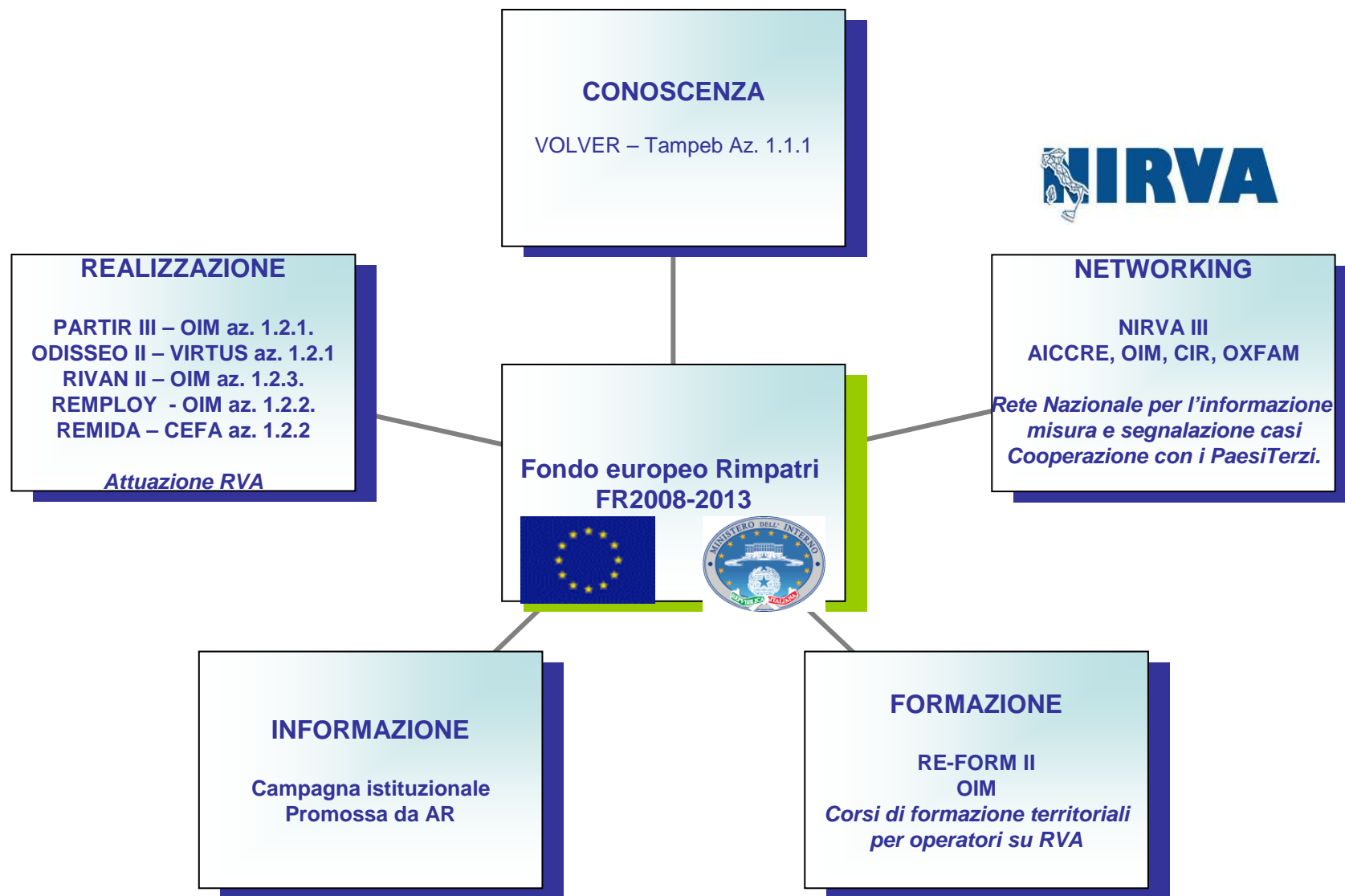
Il FR co-finanzia:

- operazioni di **Rimpatrio Forzato** attraverso il Dipartimento di Pubblica Sicurezza);

- **Rimpatri Volontari Assistiti**, attraverso bandi annuali rivolti ad organizzazioni, associazioni, ONG, enti locali, ecc., per l'attuazione di azioni di sistema.

Le azioni in atto fanno riferimento all'annualità 2010. Avvio agosto 2011

RVA IN ITALIA – FR AP 2010





Fondo europeo per i Rimpatri – FR 2010

Il sistema delle azioni che attuano il RVA in Italia

Le azioni **PARTIR III**, **ODISSEO II**, **RIVAN II**, **REMPLOY**, **REMIDA** consentono concretamente di **REALIZZARE** i percorsi di RVA

Le altre azioni consentono di facilitarne l'attuazione attraverso:

- **CONOSCENZA**
- **INFORMAZIONE**
- **FORMAZIONE**
- **NETWORKING**

Il Progetto **RETE NIRVA** svolge quindi nei territori una funzione di raccordo tra le azioni finanziate, quale

Sistema di referral nazionale per l'informazione sulla misura e la segnalazione di casi

favorendo l'informazione ed una migliore attuazione della misura in Italia



IL PROGETTO

AICCRE, CIR, OIM OXFAM Italia

DESTINATARI

- **Realtà pubbliche e private coinvolte e coinvolgibili in una rete nazionale per l'informazione ai migranti e territorio sulla misura del Rimpatrio Volontario Assistito**
- **I migranti potenzialmente interessati ad accedere alla misura**
- **Media e cittadinanza**

OBIETTIVI

- **Riorganizzare in un'unica rete nazionale le realtà pubbliche e private** che, lavorando a vario titolo a diretto contatto con i migranti, sono in grado informarli su questa opzione e favorirne l'accesso in sinergia con i progetti che la attuano;
- **favorire la cooperazione con i paesi di origine**

APPROCCIO

- **Promozione della misura quale una delle possibili fasi di attuazione del proprio progetto migratorio; una finestra nella complessità del fenomeno** stesso nel rispetto dei diritti umani, volontarietà e sicurezza del migrante stesso;
- **Formalizzazione ed implementazione della Rete informale attivata dai progetti di RVA realizzati precedentemente.**

Progetto co-finanziato da
Fondo europeo Rimpatri e
Ministero dell'Interno
AP 2010



Fase III
AICCRE, CIR, OIM e
OXFAM Italia

NETWORK NAZIONALE

Per l'informazione e l'accesso alla misura

Animazione e gestione Rete

Modello di gestione della Rete:

Antenne

- **Punti Informativi**

- **Punti di Sensibilizzazione**

Informazione sul RVA

Migranti – Punti Informativi

Help Desk Ritorno

Territorio – 21 Sessioni regionali

Strumenti informativi:

sito web www.retenirva.it

Rete Informativa Ritorno- RIR

Che verrà utilizzata per tutte le segnalazione dei casi e comunicazione a distanza tra i componenti della Rete

materiali campagna istituzionale

(promossa dal Ministero dell'Interno, quando disponibili)

COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI

In tutte le fasi di attuazione della misura, per la
sostenibilità del RVA

In Italia

Incontro con Ambasciate a livello nazionale

Incontri con Consolati in tutte le regioni (15)

Informazione ai connazionali e supporto nelle fasi di preparazione del viaggio

Nei Paesi Terzi

Azioni pilota in Ecuador, Marocco e

Macedonia

- Ricognizione di Reti ed opportunità per la reintegrazione

- Identificazione di prassi e modelli di funzionamento Rete

nei paesi terzi

-1 sessione informativa per paese e redazione report paese

Workshop finale a Roma

Identificazione: prassi , modelli di reintegrazione, e di collegamento tra la Rete Nazionale e le Reti nei Paesi Terzi, finalizzata a sostenere i percorsi di reintegrazione

Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito



Progetto cofinanziato da
 UNIONE EUROPEA
 MINISTERO DELL'INTERNO
FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI 2008 - 2013

La RETE NIRVA III Fase

Obiettivi e modello organizzativo

Attività di competenza delle ANTENNE Regionali





La RETE - Obiettivi:

- Consolidare un sistema di referral italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito per l'informazione ai migranti, attori chiave e cittadinanza sull'opzione, nonché la cooperazione con i Paesi Terzi;
- Favorire l'orientamento, l'accompagnamento del migrante a livello locale nella scelta del RVA e la segnalazione dei casi ai progetti del Fondo europeo per i Rimpatri che specificatamente lo attuano;
- Informare gli *stakeholder* sul sistema di azioni che attuano annualmente la misura;
- **Svolgere nel territorio un'azione strategica di interfaccia tra il migrante ed i progetti che attuano la misura**



La Rete NIRVA **Modello Organizzativo**

✓ **Gruppo di lavoro di coordinamento nazionale**

✓ **20 ANTENNE REGIONALI**

Snodo regionale della Rete NIRVA per coordinamento ed animazione Rete regionale

- ⑩ **Garantiscono l'attuazione delle attività informative sul RVA in favore di realtà operative ed Istituzioni**
- ⑩ **Coordinano e supportano gli aderenti nell'utilizzo degli strumenti e prodotti informativi e nella gestione delle attività di informazione e consulenza ai migranti sul RVA**

✓ ***ADERENTI nei singoli territori regionali (al 12.09.11)***

Punti di riferimento informativo sul RVA per il territorio di appartenenza

168 ADERENTI - PUNTI INFORMATIVI

- **Informazione e consulenza diretta ai migranti nel contesto delle proprie attività di servizio ai migranti**
- **Segnalazione dei casi on-line**
- **Attività di informazione e sensibilizzazione su RVA ad operatori – attori territoriali pubblici e privati, cittadinanza**

65 ADERENTI - PUNTI di SENSIBILIZZAZIONE

- **Attività di informazione e sensibilizzazione su RVA ad operatori – attori territoriali pubblici e privati, cittadinanza**

CONTATTI SUL SITO WWW.RETENIRVA.IT, sezione a dx, "La Rete NIRVA"



ANTENNE REGIONALI

Sono Enti/Organizzazioni che hanno sottoscritto un **protocollo di intesa** con il progetto NIRVA in ciascuna regione come ANTENNA REGIONALE, congiuntamente ad altre realtà di sostegno.

ABRUZZO	COMUNE DI PESCARA <i>con Federazione AICCRE Abruzzo</i>	BASILICATA	Ass. TOLBA' - MATERA <i>con CIR</i>
EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI PARMA <i>con Federazione AICCRE Emilia Romagna</i>	CALABRIA	CIR CALABRIA <i>con Federazione AICCRE Calabria</i>
LIGURIA	COMUNE DI GENOVA <i>con Federazione AICCRE Liguria</i>	CAMPANIA	CIR Napoli <i>con AICCRE Federazione Campania</i>
LOMBARDIA	Fondazione ISMU <i>con Federazione AICCRE Lombardia</i>	FRIULI VG	CIR GORIZIA <i>con Federazione AICCRE Friuli VG</i>
MOLISE	CONSIGLIO REGIONALE del MOLISE <i>con Consigliera regionale di Parità e Federazione AICCRE Molise</i>	LAZIO	CIR nazionale ROMA <i>con Federazione AICCRE Lazio</i>
PIEMONTE	ARCI Comitato di TORINO <i>con Prefettura di Torino e Comune di Torino</i>	MARCHE	CIR ANCONA <i>con Federazione AICCRE Marche</i>
SARDEGNA	PROVINCIA DI CAGLIARI <i>con Federazione AICCRE Sardegna</i>	PUGLIA	CIR LECCE <i>con Federazione AICCRE Puglia</i>
TRENTO	PROVINCIA autonoma di TRENTO <i>con Commissariato di Governo di Trento</i>	SICILIA	CIR CATANIA <i>con comune di Catania e Federazione AICCRE Sicilia</i>
BOLZANO	IN FASE DI INDIVIDUAZIONE	TOSCANA	Ass. PROGETTO ARCOBALENO <i>con CIR Onlus e AICCRE Federazione Toscana</i>
UMBRIA	PROVINCIA DI PERUGIA <i>Federazione AICCRE Umbria</i>	VENETO	CIR VERONA <i>con COMUNE di VERONA e Federazione AICCRE Veneto</i>
VALLE D'AOSTA	REGIONE Autonoma della VALLE d'AOSTA - Servizi Affari di Prefettura		

I contatti degli ADERENTI sono disponibili su www.retenirva.it - Sezione "La Rete NIRVA"



Strumenti informativi

- **SITO WEB:** www.retenirva.it

- **RETE INFORMATIVA RITORNO - RIR**

***Accessibile solo agli aderenti alla Rete, dal sito, sezione: “Rete Informativa Ritorno”
per consentire un’efficace comunicazione a distanza tra gli aderenti alla Rete e l’Autorità Centrale e
la segnalazione dei casi on-line ai progetti che attuano il RVA***

- **HELP DESK RITORNO:** 06.699.41477 - segreteria@retenirva.it

Numero unico per l’informazione sul Rimpatrio Volontario Assistito
*attivo dal lunedì al venerdì con presenza di operatore, dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e negli altri orari e giorni
con servizio di segreteria*

- **MATERIALI INFORMATIVI PLURILINGUE E AUDIO-VIDEO**

*della campagna informativa RITORNARE conclusa il 30.06.11
Nuova campagna istituzionale del Ministero dell’Interno*



Rete NIRVA Fase III **Modalità di adesione**

L'adesione si attua attraverso la **sottoscrizione** di una **comunicazione** di cui è disponibile fac-simile sul sito **www.retenirva.it**

L'adesione non comporta alcun impegno economico
per l'Ente/Organizzazione ADERENTE

dando piuttosto la possibilità di essere parte di una Rete nazionale in grado di sostenere tutti gli aderenti nel dialogo con i migranti che possono accedere alla loro realtà

Gli Aderenti operano nella Rete a titolo gratuito
a valorizzazione delle attività e servizi già in atto all'interno delle proprie
organizzazioni pubbliche e private

CONOSCENZA	<p>•Azione 1.1.1. "Attività di studio e analisi nei principali Paesi di Origine per conoscere il contesto socio-economico e culturale di riferimento, identificare le opportunità e modalità di integrazione"</p>	<p>VOLVER Prog. 5425</p>	<p>--- azione di sistema Paesi in attenzione: Senegal, Ecuador, Bangladesh, Nigeria, Egitto; monitoraggio e valutazione azioni sviluppate con il FR in IT e confronto attori chiave. € 110.000,00</p>	<p>Associazione Tampep Onlus – TORINO con CIF-ILO</p>
REALIZZAZIONE	<p>•Azione 1.2.1. "Programmi di rimpatrio volontario assistito e reintegrazione nei paesi di origine per gruppi vulnerabili specifici. Prosecuzione dell'azione 2009"</p>	<p>PARTIR III PROG-4437</p>	<p>200 migranti delle categorie ammissibili. Consulenza, accompagnamento e reintegrazione per il 75% dei casi. € 940.000,00</p>	<p>OIM - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - ROMA</p>
		<p>ODISSEO II PROG-5048</p>	<p>20 giovani albanesi dai 18 ai 34 anni. Consulenza, accompagnamento e reintegrazione. € 100.000,00</p>	<p>Ass.Virtus Italia Onlus Consorzio di Solidarietà Sociale - ROMA</p>
	<p>•Azione 1.2.2. "Supporto alla sperimentazione di percorsi per il rientro volontario di determinate categorie di immigrati – Modulo 1 e Modulo 2"</p>	<p>REMPLOY. Modulo 1 e 2 Prog – 4672 e 4681</p>	<p>100 lavoratori immigrati di 4 regioni del Nord Italia (Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna), in possesso di permesso di soggiorno per attesa occupazione, senza possibilità di rinnovarlo e a rischio di irregolarità. Azioni preparatori in IT, organizzazione viaggio, accompagnamento e reintegrazione. € 800.000,00</p>	<p>OIM - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - ROMA</p>
		<p>REMIDA Reinserimento Migranti in Difficoltà e loro Accoglienza Prog – 5275 e 5205</p>	<p>50 lavoratori immigrati marocchini dell'Emilia Romagna, con permesso in scadenza o in attesa occupazione (prevista redazione scheda paese/studio per Marocco). Az. Preparatori in IT, accompagnamento e reintegrazione. € 456.578,00</p>	<p>CEFA - Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Bologna</p>
	<p>•Azione 1.2.3. "Programmi di rimpatrio volontario assistito per specifici gruppi di cittadini di Paesi terzi"</p>	<p>RI.V.A.N. II (Ritorno Volontario Assistito per il Nord Africa)</p>	<p>110 migranti, prevalentemente del Nord Africa (no reintegrazione) € 102.500,00</p>	<p>OIM - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - ROMA</p>
NETWORKING	<p>•Azione 3.1.2. "Consolidamento della rete di riferimento nazionale di operatori e autorità locali, nonché rafforzamento della collaborazione con le rappresentanze consolari dei Paesi di origine in Italia. Prosecuzione dell'azione 2009"</p>	<p>NIRVA Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito – Fase III Prog – 4586</p>	<p>--- azione di sistema . Consolidamento ed animazione Rete NIRVA – sistema di referral nazionale sul RVA; strumenti informativi sessioni informative regionali; promoz cooperazione con incontri con Rappresentanze estere in Italia ed azioni pilota in Marocco, Ecuador e Macedonia. € 300.000,00</p>	<p>AICCRE Roma, con CIR, OXFAM ed OIM</p>
FORMAZIONE	<p>•Azione 4.1.2. "Scambio di esperienze e formazione in materia di rimpatrio rivolta agli operatori negli sportelli immigrati, rete SPRAR, enti gestori centri di accoglienza, Enti/ONG responsabili della accoglienza, assistenza e integrazione di cittadini di paesi terzi in possesso di un permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale , ONG, Associazioni di immigrati"</p>	<p>RE – FORM II Prog – 4574</p>	<p>--- azione di sistema 15 corsi formativi sovra regionali per operatori di contatto con i migranti €</p>	<p>OIM - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - ROMA</p>



La misura del Rimpatrio Volontario Assistito *modello complessivo di attuazione del percorso*

- **Informazione preliminare al migrante sulla misura a livello territoriale promossa e sostenuta dalla Rete NIRVA attraverso i Punti Informativi e/o realtà di contatto con i migranti;**
- **Orientamento pre-partenza e *counselling*; valutazione della volontarietà e informativa sulle fasi del rimpatrio** (*Enti attuatori RVA in collegamento con i Punti Informativi della Rete NIRVA e realtà territoriali*).

Azioni di competenza degli Enti attuatori del RVA:

- **Organizzazione e copertura delle spese di viaggio nel paese di origine;**
- **Reperimento documenti di viaggio presso i consolati di riferimento;**
- **Eventuale assistenza casi medici**
- **Pagamento di una indennità di sistemazione in *cash*, prima della partenza;**
- **Eventuale sussidio di reintegrazione nel paese di origine, per attività lavorativa, alloggio, studio, cure mediche, ecc.**

Si rimanda alla visione delle schede dei singoli progetti di RVA approvati per la verifica delle azioni/servizi effettivamente offerti ai migranti

Destinatari FINALI della misura definiti dal Programma Annuale FR 2010: immigrati appartenenti a specifici gruppi individuati come vulnerabili

- **Richiedenti protezione internazionale;**
- Richiedenti protezione internazionale con diniego, entro i 15/30 giorni dal ricevimento del diniego o successivamente alla presentazione del ricorso;
- Cittadini di Paesi terzi che beneficiano di **forme di protezione internazionale: rifugiati** e titolari di **protezione sussidiaria;**
- Cittadini di Paesi terzi con **permesso di soggiorno per motivi umanitari;**
- **Vittime di tratta** (art. 18 del D.lgs n. 286/98) e casi assimilabili (art.13 D.lgs 228/2003);
- Cittadini di Paesi terzi che vivono in Italia in **situazione di estrema vulnerabilità e grave disagio** (disabili, donne sole con bambini, anziani, persone con gravi problemi di salute fisica e/o mentale, senza fissa dimora);
- Cittadini di Paesi terzi che **non soddisfano o non soddisfano più le condizioni** di ingresso e/o **soggiorno in uno Stato membro** (o che non soddisfano più le condizioni per il rinnovo del permesso di soggiorno ai fini della permanenza sul territorio italiano).

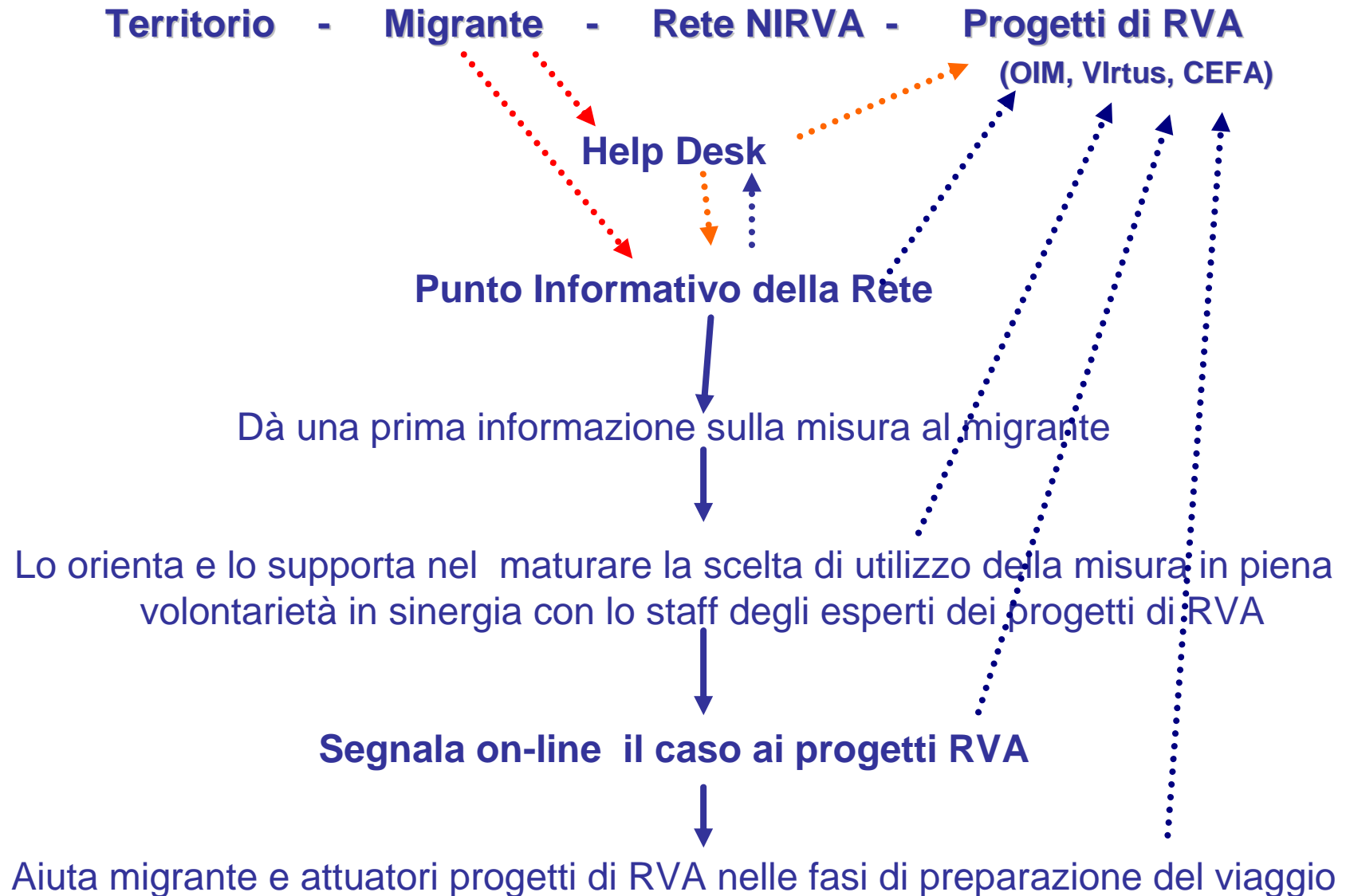
Sono esclusi dal programma:

- cittadini comunitari; - soggiornanti di lungo periodo; - immigrati che hanno ricevuto un decreto di espulsione.

È importante sottolineare che tutte le persone che beneficiano dei programmi di RVA rinunciano al loro status e al loro permesso di soggiorno.

Si rimanda alla visione delle schede dei singoli progetti di RVA approvati per la verifica della tipologia di migranti ammissibili alla misura

Processo di lavoro della Rete





Il progetto PARTIR III

PROGRAMMA PER L'ASSISTENZA AL RITORNO VOLONTARIO DALL'ITALIA E REINTEGRAZIONE NEL PAESE DI ORIGINE (az. 1.2.1)

Avvio agosto 2011, conclusione partenze marzo 2012

Destinatari

200 percorsi di RVA per cittadini extracomunitari singoli o nuclei familiari delle categorie ammissibili riportate in slide precedente.

Cosa offre

- **Orientamento pre-partenza e counselling**; - valutazione della volontarietà e informativa sulle fasi del ritorno; - **assistenza al rilascio dei documenti di viaggio** (passaporto, lasciapassare, ecc.) presso i rispettivi consolati dei Paesi di origine dell'immigrato; - copertura delle spese di vitto e alloggio a Roma (se necessario) per gli immigrati residenti in altre province italiane, il giorno prima della partenza; - **organizzazione e copertura delle spese di viaggio** nel Paese di origine; - eventuale assistenza casi medici (escort medica o paramedica); - erogazione di una **indennità** di sistemazione in *cash*, prima della **partenza** di 400 euro (per ciascun componente in caso di nucleo familiare); - assistenza logistica presso gli aeroporti di partenza in Italia, nell'eventuale Paese di transito e all'arrivo in patria; - **eventuale** sostegno tecnico-finanziario alla realizzazione di **piani di reintegrazione** socio-economica nel Paese di origine, per attività lavorativa, alloggio, studio, cure mediche, che viene assegnato su valutazione delle vulnerabilità del caso ed erogato nel Paese di origine, in beni e servizi, fino ad un valore di 1.100 euro; - monitoraggio nell'arco di 6 mesi dal ritorno in patria.

Modalità di accesso

Inoltro della domanda all'ente attuatore anche attraverso Rete NIRVA

Modulistica disponibile sul sito www.retenirva.it - Sezione "SEGNALA UN CASO"

- DICHIARAZIONE DEL MIGRANTE - SCHEDA DI SEGNALAZIONE DEL CASO - PIANO DI REINTEGRAZIONE



Il progetto RI.V.A.N. II

Ritorno Volontario Assistito per il Nord Africa (az. 1.2.3)

OIM - Conclusione 30 giugno 2012

Destinatari

110 immigranti prevalentemente del Nord Africa, in particolare quelli recentemente sbarcati sulle coste italiane a seguito della crisi dei Paesi del sud del Mediterraneo, ma che NON sono ospiti delle strutture di accoglienza organizzate dalla Protezione Civile

Cosa offre

- **Orientamento pre-partenza e counselling**; - valutazione della volontarietà e informativa sulle fasi del ritorno; - **assistenza al rilascio dei documenti di viaggio** (passaporto, lasciapassare, ecc.) presso i rispettivi consolati dei Paesi di origine dell'immigrato; - copertura delle spese di vitto e alloggio a Roma (se necessario) per gli immigrati residenti in altre province italiane, il giorno prima della partenza; - **organizzazione e copertura delle spese di viaggio** nel Paese di origine; - eventuale assistenza casi medici (escort medica o paramedica); - erogazione di una **indennità** di sistemazione in *cash*, prima della **partenza** di 200 euro (per ciascun componente in caso di nucleo familiare).

Modalità di accesso

Inoltro della domanda all'ente attuatore anche attraverso la Rete NIRVA

Modulistica disponibile sul sito www.retenirva.it - Sezione "SEGNALA UN CASO"

• *DICHIARAZIONE DEL MIGRANTE*; - *SCHEDA DI SEGNALAZIONE DEL CASO*



Il progetto REMPLOY

Migrazione di ritorno e reintegrazione sostenibile

di lavoratori in difficoltà (az. 1.2.2.) - Conclusione 30 giugno 2012

Destinatari

100 lavoratori immigrati in possesso di permesso di soggiorno per attesa occupazione, senza possibilità di rinnovarlo e a rischio di irregolarità di **4 regioni** del Nord Italia - **Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna**

Cosa offre

- Orientamento al ritorno e *counselling*; - **consulenza tecnica personalizzata** per l'inclusione in percorsi locali di formazione e riqualificazione professionale nel settore di competenza dell'immigrato o in settori propedeutici per il suo reinserimento; - assistenza al rilascio dei documenti di viaggio (passaporto, lasciapassare, ecc.) presso i rispettivi Consolati dei Paesi di origine dell'immigrato; - copertura delle spese di vitto e alloggio a Roma (se necessario) per gli immigrati residenti in altre province italiane, il giorno prima della partenza; - assistenza logistica presso gli aeroporti di partenza in Italia, nell'eventuale Paese di transito e all'arrivo in patria; - Organizzazione e copertura delle spese di viaggio nel Paese di origine; - erogazione di una indennità di sistemazione in cash, prima della partenza di 400 euro (per ciascun componente in caso di nucleo familiare; - **eventuale** sostegno tecnico-finanziario alla realizzazione di **piani di reintegrazione** socio-economica, individuali o per raggruppamento (ad es. cooperative), da erogare nel Paese di origine sotto forma di beni e servizi del valore dai 1.100 euro a 3.000 euro, da valutare caso per caso in base alle competenze professionali del lavoratore immigrato e al contesto economico del paese di origine, in stretta collaborazione con gli uffici OIM all'estero; - monitoraggio nell'arco di 6 mesi dal ritorno in patria.

Modalità di accesso

Inoltre della domanda all'ente attuatore anche attraverso Rete NIRVA.

La modulistica per la segnalazione **sarà disponibile** sul sito www.retenirva.it – Sezione “SEGNALA UN CASO”



Il progetto ODISSEO II

Avvio agosto 2011, conclusione partenze giugno 2012 (az. 1.2.1)
VIRTUS Italia in partnership con Engim Internazionale

Destinatari

Il progetto è rivolto a **20 ex-minori non accompagnati e giovani adulti albanesi dai 18 ai 34 anni, presenti sul territorio italiano**, che non rispettino più le condizioni per il rinnovo del permesso di soggiorno e che intendano volontariamente rientrare nel proprio Paese.

Cosa offre

- **Orientamento al ritorno e *counselling*** attraverso gli sportelli Engim; - organizzazione del viaggio e pagamento del biglietto aereo; - accompagnamento e accoglienza in Albania; - attivazione di microprogetti individuali di reinserimento sociale, formativo, lavorativo e abitativo. I microprogetti individuali di **reintegrazione** sono disegnati, insieme all'utente, intorno al suo profilo, alle sue necessità e alle sue esigenze e vengono sostenuti, su valutazione dell'ente attuatore, caso per caso, con un contributo, che sarà erogato in Albania, sotto forma di beni e/o servizi, fino ad un massimo di 2.000 euro, comprensivo del contributo alloggiativo di max 200 euro, utile a rendere sostenibile il rientro; - monitoraggio nell'arco di sei mesi dal ritorno in patria.

Modalità di accesso

Inoltro di una **scheda di manifestazione di interesse** all'ente attuatore anche attraverso Rete NIRVA

Modulistica disponibile sul sito www.retenirva.it - Sezione "SEGNALA UN CASO"

-*SCHEDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE*



Progetto REMIDA

avvio agosto 2011, conclusione attività in IT giugno 2013
e in Marocco giugno 2013 (az. 1.2.2)

CEFA con Overseas, Cooperativa Dialogos, Coopas, Asp Cesena CEFAL

Destinatari

50 immigrati marocchini residenti in modo regolare in Italia con permesso in scadenza o in attesa occupazione, prevalentemente del territorio dell'**Emilia-Romagna**. Si includono anche quei cittadini marocchini che vivono condizioni di vulnerabilità specifiche.

Cosa offre

- **Orientamento al ritorno**; - indagini in Marocco sulle possibilità lavorative; - **percorsi preliminari alla partenza**, prevalentemente a Modena, Bologna, Forlì e Cesena, di: informazione, mediazione culturale, *counselling* psicologico e, da ultimo, formazione professionale qualificata e personalizzata, che aiuti il rimpatriando ad inserirsi in maniera ottimale nel Paese di origine, valorizzando le sue competenze e la formazione pregressa; - assistenza al rilascio dei documenti di viaggio (passaporto, lasciapassare, ecc.) presso gli uffici consolari; - organizzazione e copertura delle spese di viaggio nel Paese di origine; - sostegno alla realizzazione di **piani di reintegrazione** socio-economica, da erogare nel paese di origine sotto forma di beni e servizi fino ad un massimo di 1.000 euro, che potrà variare a seconda del piano di rientro concordato (lavoratore autonomo o dipendente, rimpatrio singolo o di nucleo familiare, ecc). Tale eventuale importo sarà erogato in Marocco, sotto forma di beni e/o servizi utili a rendere sostenibile il rientro; - accoglienza all'aeroporto ed accompagnamento alla destinazione finale nel Paese di origine; - assistenza e accompagnamento al reinserimento sociale e lavorativo del migrante e della sua famiglia (inserimento scolastico per minori al seguito e inserimento sociale per le donne) per circa 6 mesi dal ritorno.

Modalità di accesso

Inoltre della domanda all'ente attuatore anche attraverso Rete NIRVA

La modulistica per la segnalazione **sarà disponibile** sul sito www.retenirva.it – Sezione “SEGNALA UN CASO”



La cooperazione con i Paesi terzi promossa dal progetto NIRVA fase III

Obiettivi ed interlocutori

Modalità di attuazione

La misura del Ritorno ed i Paesi di origine nella terza annualità del FR 2010

Quali ambiti di collaborazione con le rappresentanze dei Paesi terzi in Italia a livello nazionale e territoriale

Stefania Carrara, OXFAM ITALIA, Partner NIRVA per l'attuazione delle azioni di cooperazione.



Cooperazione con i paesi terzi

Obiettivi ed interlocutori

Obiettivo generale

Consolidare le attività avviate di cooperazione con i Paesi terzi maggiormente coinvolti nel RVA per agevolare i percorsi di rimpatrio in tutte le fasi di attuazione della misura, per la sostenibilità del Ritorno

Obiettivi specifici ed interlocutori

In Italia - Ambasciate a livello nazionale e Uffici Consolari a livello regionale

In sinergia con Il Ministero dell'Interno e MAE

- migliorare le potenzialità di informazione e promozione della misura dei connazionali presenti in Italia delle rappresentanze diplomatiche
- agevolare le procedure relative al rilascio dei documenti necessari a realizzare l'eventuale ritorno, favorendo il raccordo tra gli Uffici Consolari con i Punti Informativi della Rete NIRVA ed i titolari dei progetti di RVA attivi
- far emergere modalità e strumenti di raccordo tra la Rete NIRVA, sistema di riferimento nazionale sul RVA ed eventuali Reti/sistemi di riferimento nei singoli Paesi terzi

Nei Paesi terzi – realtà pubbliche e private coinvolte e coinvolgibili nella migrazione di ritorno

In sinergia con le rappresentanze diplomatiche italiane

- Individuare soggetti strategici pubblici e privati, strumenti normativi, prassi e potenzialità utili ad identificare un possibile “sistema di riferimento nazionale a sostegno della reintegrazione dei connazionali – migranti di ritorno
- Individuare gli ambiti di miglioramento dei percorsi di reintegrazione nei Paesi di origine, elemento imprescindibile per la sostenibilità del Ritorno.



Cooperazione con i Paesi terzi

Attività previste 2011-2012

In Italia

- Incontro con Ambasciate a livello nazionale
- Incontri con Consolati in tutte le regioni, ove presenti

Nei Paesi Terzi - *Azioni pilota in Ecuador, Marocco e Macedonia*

(previsti altri Paesi nelle prossime annualità)

- Ricognizione/mappatura di Reti, soggetti strategici, sistema normativo ed opportunità presenti per la fase di reintegrazione del RVA
- 1 **sessione informativa per Paese** rivolta ai soggetti e reti mappate per identificare prassi e modelli di funzionamento Rete nei Paesi terzi e ambiti di miglioramento dei processi di reintegrazione
- redazione di un **report Paese**, premessa operativa per un confronto finale in Italia secondo **format disponibile in cartellina**

Workshop finale a Roma

Identificazione di prassi e modelli di reintegrazione e di collegamento tra la Rete Nazionale e le Reti nei Paesi terzi finalizzata a sostenere i percorsi di reintegrazione



Rete NIRVA

CONTATTI

LIVELLO NAZIONALE

www.retenirva.it

Help desk Ritorno, Valentina Ranaldi	06.69941477	e- mail segreteria@retenirva.it
Resp progetto, AICCRE, Carla Olivieri	335.5312500	e- mail olivieri@aiccre.it ;
Ref CIR, Maria Giovanna Fidone	06.69200114	e- mail fidone@cir-onlus.org
Ref. OXFAM ITALIA, Stefania Carrara	320 4736637	e- mail stefania.carrara@oxfamitalia.org

LIVELLO REGIONALE

**I contatti delle 20 ANTENNE regionali e degli ADERENTI
Sono disponibili su www.retenirva.it - Sezione “La Rete NIRVA”**



Giovedì 29 Settembre

Ore 14.00-19.00 **Legislazione nazionale in materia di immigrazione e misura del RVA, direttiva europea sul rimpatrio di cittadini di Paesi terzi.**

Maria Giovanna Fidone, CIR- Consiglio Italiano per i Rifugiati

Simona Moscarelli, OIM – Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

La misura del Rimpatrio Volontario Assistito e le azioni finanziate dal FR 2010

Casi eleggibili, tecniche di counselling, piani di reintegrazione

Modulistica e modalità di segnalazione dei casi, connessioni con la Rete NIRVA

Giulia Falzoi ed Emila Markgjonaj, OIM per progetti PARTIR III, REMPLOY e RE-FORM;

Marco Caporale, VIRTUS Italia per progetto ODISSEO II

Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito



Progetto cofinanziato da
 UNIONE EUROPEA  MINISTERO DELL'INTERNO
FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI 2008 - 2013

Giovedì 29 Settembre

Ore 14.00-15.00

***Legislazione nazionale in materia di immigrazione e misura del RVA,
direttiva europea sul rimpatrio di cittadini di Paesi terzi.***

Maria Giovanna Fidone, CIR



LA DIRETTIVA EUROPEA SUI RIMPATRI

16 dicembre 2008: Parlamento e Consiglio dell'Unione Europea adottano la Direttiva 2008/115/CE (*direttiva rimpatri*).

Si intende disciplinare le norme e le procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

Termine per recepire negli ordinamenti interni dei Paesi membri UE la Direttiva è il **24 dicembre 2010**



OBIETTIVI DELLA DIRETTIVA

Tra gli scopi:

-istituire “*un’**efficace politica** in materia di allontanamento e rimpatrio basata su norme comuni affinché le persone siano rimpatriate in maniera umana e nel pieno rispetto dei loro diritti fondamentali e della loro dignità*” (considerando n. 2);

- “*stabilire **garanzie giuridiche minime comuni** sulle decisioni connesse al rimpatrio, per l’efficace protezione degli interessi delle persone coinvolte*”, (considerando n.11)

-Sempre nei considerando della direttiva (considerando n. 10) si evidenzia che nella procedura di allontanamento e rimpatrio- si dovrebbe privilegiare – salve specifiche situazioni- il *rimpatrio volontario rispetto al rimpatrio forzato*

In sintesi gli scopi della direttiva:

armonizzare i sistemi nazionali; **assicurare l’effettività** delle decisioni di rimpatrio; **garantire** in modo adeguato i **diritti di libertà** dei cittadini di Paesi terzi



Per perseguire gli scopi il legislatore comunitario prevede che:

- gli Stati membri possano decidere di **non applicare** la direttiva *alle persone respinte alla frontiera* e coloro sottoposti a rimpatrio come *sanzione penale* o conseguenza di sanzione penale (art. 2);
- gli Stati adottino una **decisione di rimpatrio** nei confronti di qualunque cittadino di un Paese terzo il cui soggiorno nel loro territorio è *irregolare* (art. 6) fatte salve alcune deroghe;
- la decisione di rimpatrio *fissi un termine per la partenza volontaria (da 7 a 30 giorni)*; gli Stati possono prevedere che tale periodo sia *concesso unicamente su richiesta dell'interessato* (art. 7), *
- in pendenza del termine per la partenza volontaria gli Stati membri **possano imporre obblighi al cittadino** di Paese terzo, per evitare il rischio di fuga o inottemperanza della decisione (art. 7);
- gli Stati membri possano ricorrere **“in ultima istanza” a “misure coercitive per allontanare un cittadino di un paese terzo che oppone resistenza”**; tali misure *“sono proporzionate e non eccedono uno uso ragionevole della forza”* (art. 8);
- il **trattenimento “ha durata quanto più breve possibile** ed è mantenuto *solo per il tempo necessario all'espletamento diligente delle modalità di rimpatrio”* (art. 15)



*Decreto legge n. 89 del 23 giugno 2011 recante “**misure di recepimento delle direttive europee sulla libera circolazione dei cittadini e sul rimpatrio degli immigrati irregolari**”*

*convertito con modificazioni nella **Legge 2 agosto 2011, n. 129***

NOVITA' SOSTANZIALI E OPERATIVE

**IN MATERIA DI RIMPATRIO
ANCHE NELLA MODALITA' DI RIMPATRIO VOLONTARIO E ASSISTITO**



Novità:

- a) l'espulsione con accompagnamento alla frontiera degli immigrati irregolari considerati pericolosi per ragioni di ordine pubblico, per la sicurezza nazionale o per il rischio di fuga *



rischio di fuga = condizioni in cui lo straniero:

- **non** abbia un **documento di viaggio** (passaporto o altro documento equipollente) **valido**
- **non** possa dimostrare la **disponibilità** di un **alloggio** dove sia facilmente reperibile
- abbia in precedenza dichiarato **false generalità**
- abbia **violato** il **termine** per il rimpatrio volontario o il **divieto di reingresso** o una delle **misure limitative** della libertà impostegli in relazione al rimpatrio

(Direttiva UE = imporre obblighi al cittadino di Paese terzo, per evitare il rischio di fuga o inottemperanza della decisione)



Novità:

b) il prolungamento della permanenza nei CIE da 6 a 18 mesi



(Direttiva UE = **trattenimento** “**ha durata quanto più breve possibile**”)

c) l'estensione da 5 a 7 giorni del termine entro il quale lo straniero deve lasciare il territorio nazionale su ordine del Questore (non per la decisione di RVA del Prefetto!)- nel caso non sia stato possibile il trattenimento presso i Centri di identificazione ed espulsione



Novità: Risolto per RVA

d) introdotta (art 13 co 5 del TU 286/98) la possibilità per lo straniero (irregolare) *destinatario di un provvedimento di espulsione,*



qualora non ci siano le condizioni per l'accompagnamento immediato alla frontiera (co. 4 art 13), di chiedere al Prefetto ai fini dell'esecuzione dell'espulsione,

di optare per la **partenza volontaria, con un termine compreso** **fra**
i 7 e 30 giorni (prorogabile, se necessario) anche usufruendo **di**
programmi di rimpatrio volontario e assistito.

“Il Prefetto, valutato il singolo caso, con lo stesso provvedimento di espulsione, intima lo straniero a lasciare volontariamente il territorio entro il termine concesso”..

*(Direttiva UE = decisione di rimpatrio che fissi un **termine per la partenza volontaria**)*



CORTO CIRCUITO NORMATIVO sul RVA degli irregolari

RVA previsto nell'ambito del provvedimento di espulsione come modalità di allontanamento rispetto all'accompagnamento coatto, se non vi sono le condizioni di "RISCHIO DI FUGA".

Secondo il Fondo Ritorno 2010 e il programma approvato dall'UE all'Italia (progetti operativi finanziati),

lo straniero NON PUO' ESSERE ASSISTITO in quanto
ESPULSO con divieto di reingresso*

** lo straniero destinatario di un provvedimento di espulsione (art. 13 co 13) non può rientrare in Italia per un periodo non inferiore ai 3 anni e non superiore ai 5 (salvo casi specifici), senza una speciale autorizzazione del Ministero dell'Interno. Lo straniero che si è avvalso del termine per la partenza volontaria (art 13 co 14), e che fornisce prova di avere lasciato il territorio nazionale entro il termine previsto, può chiedere la revoca del divieto di reingresso*



Esclusione dal RVA



Non accede alla misura del rimpatrio volontario assistito lo straniero che, anche **se trattenuto nel CIE**, *qualora non sia stato possibile eseguire con immediatezza l'accompagnamento alla frontiera (art 14),*

- ne abbia già fruito in passato

- sia destinatario di un provvedimento di espulsione coattiva per pericolosità, per violazione del termine per il rimpatrio volontario o a seguito di sentenza

-abbia violato il divieto di reingresso, l'ordine del questore di lasciare l'Italia o una delle misure limitative della libertà personale imposte dal questore



- Il **sottrarsi** al programma di **rimpatrio assistito** da parte dello straniero comporta la sua **espulsione coattiva** con accompagnamento alla frontiera (*art 14-ter, co 4*)

-allo straniero **identificato** durante i controlli di frontiera in uscita **non** viene contestato il reato di immigrazione illegale:

quindi



*se lo straniero irregolare acquista autonomamente un biglietto aereo e si presenta in frontiera con il suo passaporto valido, **NON GLI VERRA'** contestato alcun reato e non riceverà alcuna espulsione e non verrà imposto alcun divieto di reingresso in Italia*



LINEE GUIDA SU VULNERABILITA' E SOGGETTI ABILITATI AL RVA

Il Ministero dell'interno, con decreto specifico da emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione, definirà **Linee Guida** per la realizzazione dei programmi di rimpatrio volontario ed assistito, fissando i criteri di **priorità** che tengano conto delle condizioni di vulnerabilità dello straniero, come definito all'art 19 comma 2 bis del TU immigrazione, nonché i **criteri** per l'individuazione delle organizzazioni, enti e associazioni esperte nel settore dei rimpatri.



Venerdì 30 Settembre

Ore 10.00 – 13.00 **Confronto con Antenne regionali su opportunità di sviluppo della Rete NIRVA, difficoltà e potenzialità incontrate nella seconda annualità, pianificazione delle attività nelle Regioni in NIRVA III. I parte**

Interventi dei singoli operatori di riferimento delle Antenne territoriali attivate.

Ore 13.00 – 14.00 **Buffet**

Ore 14.00 – 15.00 **Rete Informativa Ritorno – RIR. Condivisione dell'aggiornamento dei servizi, accesso ed utilizzo.**

*Angelo Gigli - MAP, società incaricata
Valentina Ranaldi, AICCRE*

Ore 15.00 – 17.00 **Prosecuzione Confronto con Antenne regionali. II parte e conclusione dei lavori**

Interventi dei singoli operatori di riferimento delle Antenne territoriali attivate.

I lavori saranno introdotti e coordinati da Carla Olivieri, AICCRE, resp. progetto NIRVA III e Maria Giovanna Fidone, CIR, referente animazione Rete

Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito



Progetto cofinanziato da
 UNIONE EUROPEA
 MINISTERO DELL'INTERNO
FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI 2008 - 2013

La RETE NIRVA III Fase

Attività di competenza delle ANTENNE Regionali

*Carla Olivieri, AICCRE, resp. progetto NIRVA III
e Maria Giovanna Fidone, CIR, referente animazione Rete*





Antenne territoriali NIRVA III

Obiettivo

Migliorare la *governance*/gestione della Rete NIRVA nel proprio territorio, quale riferimento concreto e operativo per migranti e realtà locali sulla misura del RVA.

Funzioni

- **Punto di contatto territoriale della rete nazionale** per l'attuazione del piano di attività informative e di sensibilizzazione sulla misura previste a livello di singolo territorio Regionale/Provincia autonoma e per l'implementazione ed animazione della Rete locale;
- **Primo punto di riferimento territoriale sul RVA per le realtà pubbliche e private** che operano a vario titolo sul tema delle migrazioni – congiuntamente ed in sinergia con l'Help Desk Ritorno;
- **Punto di riferimento degli aderenti alla Rete, in particolare dei Punti Informativi**, per le attività di informazione e consulenza ai migranti sulla misura in sinergia con l'Help Desk Ritorno



Antenne territoriali NIRVA III

Ruolo specifico

- a. **coordinare e animare la rete, in particolare i Punti Informativi a cui è importante sia delegata la consulenza diretta e la segnalazione dei migranti.**

In questo ambito, compito specifico dell'Antenna sarebbe quindi di sviluppare in modo efficiente sul territorio i Punti Informativi, coordinandone e monitorando le attività, *e delegando a loro l'attività di consulenza diretta ai migranti per la gestione dei casi.*

- b. **attuare il piano degli interventi informativi previsti dal progetto a livello territoriale (1 sessione informativa regionale e/o incontri di pari livello; 1 incontro con Uffici Consolari, se presenti; altro da definire).**



Antenne territoriali NIRVA III

Aree di lavoro

- 1. Implementazione, coordinamento e animazione della Rete NIRVA sul territorio regionale**
Implementazione della Rete
Coordinamento ed animazione
- 2. Attività Informative e di sensibilizzazione sul RVA verso *stakeholders* e cittadinanza**
- 3. Promozione della cooperazione con i paesi terzi**
- 4. partecipazione ad Work shop finale a Roma**
- 5. Reportistica**



Antenne territoriali NIRVA III

Aree di lavoro

1. Implementazione, coordinamento e animazione della Rete NIRVA sul territorio regionale

- **aggiornamento periodico dei contatti di Prefetture- Area IV e Questure – Ufficio Immigrazione** e relativo inserimento on-line degli eventuali aggiornamenti. **I entro fine ottobre 2011**
- **promuovere l'adesione e l'operatività di almeno 1-2 Punti Informativi per territorio provinciale**
- **mappa delle competenze/efficacia dei Punti Informativi** a cui indirizzare con sicurezza migranti ed operatori che si rivolgeranno all'Help desk e/o all'operatore dell'Antenna
- **monitorare l'attività informativa e di consulenza sul RVA verso i migranti** svolte dai Punti Informativi
- **incontri di coordinamento degli Aderenti alla Rete del territorio di riferimento**



Antenne territoriali NIRVA III

Aree di lavoro

2. Attività Informative e di sensibilizzazione sul RVA verso *stakeholders* e cittadinanza

- almeno una sessione informativa e di sensibilizzazione sul RVA di livello regionale e/o più incontri di valenza sovralocale + condivisione documento *“linee guida operative per al realizzazione del RVA a livello territoriale”*
- **ulteriori interventi informativi** da concordare con GLC
collegamento ed attività con ordine regionale Ass Sociali – invio recapiti
- **Assicurare le opportune sinergie** con ulteriori azioni di informazione
- **Ricognizione**, entro possibilmente ottobre 2011, dell'**esistenza di leggi regionali**, linee guida inseriti in Piani immigrazione regionali e/o provinciali, risorse e/o servizi attivati a livello regionale per sostenere percorsi di Ritorno Volontario
- **Incontro con consolati**
- **Monitoraggio interventi** : inserimento attività informative realizzate nella RIR



Antenne territoriali NIRVA III

Aree di lavoro

3. Promozione della cooperazione con i paesi terzi

- **Aggiornamento contatti Consolati** entro fine ottobre 2011
- se presenti, convocazione dei **Consolati a sessione informativa sulla misura**

4. sinergie con altre azioni finanziate

- promozione della partecipazione degli aderenti ai **corsi RE.FORM**
- Gestione **intervento di presentazione della Rete NIRVA** nei corsi RE-FORM **Vedasi calendario proposto da OIM**



Antenne territoriali NIRVA III

Aree di lavoro

5. REPORTISTICA DA PRODURRE

Entro fine di ogni mese

- file Excel generato dall'esportazione dati degli incontri informativi inseriti a cura dell'operatore dell'Antenna nella sezione "monitoraggio attività" della RIR.

- file Excel generato dall'esportazione dei dati della sezione "richiesta info dei migranti ai Punti Informativi – PI " riferiti ai PI della regione/territorio di riferimento

Si richiede di inviare a responsabile di progetto il nome con cui siete accreditati alla RIR in modo da potervi aiutare in queste operazioni a fine ottobre



Rete Informativa Ritorno RIR

Che cos'è

E' la rete intranet creata per sperimentare un **sistema di comunicazione accessibile on-line dai componenti della rete e dall'autorità centrale competente in Italia sul RVA** attraverso il sito di progetto, www.retenirva.it

Obiettivi

- supportare il **dialogo** e lo scambio di informazioni tra gli aderenti alla Rete, le Autorità competenti l'attuazione del RVA a livello nazionale e locale e i progetti che lo attuano;
- **segnalare direttamente i casi dei migranti interessati** agli enti attuatori dei progetti rimpatri;
- facilitare il **monitoraggio delle attività** sviluppate della rete stessa.

Accessibile solo agli aderenti alla Rete NIRVA

www.retenirva.it - sezione Rete Informativa Ritorno



Rete Informativa Ritorno *RIR- SERVIZI - 1*

La RIR consente l'utilizzo dei seguenti servizi:

1. **DATA BASE MAPPATURA** degli attori chiave della Rete a livello territoriale e degli Aderenti alla Rete NIRVA, consultazione
2. **FORUM** per la comunicazione a distanza tra gli aderenti
3. **DB attività informative sul RVA promosse** dalle Antenne Regionali e dagli aderenti nel territorio a favore degli attori chiave della Rete e cittadinanza secondo quanto previsto dal progetto e contestualizzato nei Piani di attività regionali della Rete NIRVA;
4. **Registrazione dell'attività di informazione e primo orientamento ai migranti sulla misura** del RVA, svolta dai singoli Aderenti alla Rete nel territorio;



NIRVA *Rete Informativa Ritorno* **RIR- SERVIZI -2**

In particolare la RIR è finalizzata a sperimentare il servizio di

5. Segnalazione dei casi on line ai progetti che attuano l'opzione con invio della documentazione predisposta per le richieste di accesso al Rimpatrio Volontario Assistito.

Obiettivi

- agevolare il lavoro delle persone che operano ai progetti che attuano l'opzione
- monitorare il numero delle richieste di RVA e la tipologia dei migranti richiedenti.

*Risultato finale sarà quindi la creazione di un **Data-base nazionale dei casi di RVA** realizzati,*

SI RICHIEDE PERTANTO ANCHE ALLE REALTA' NON ADERENTI ALLA RETE DI SEGNALARE IL CASO IN LINE ATTRAVERSO IL PUNTO INFORMATIVO NIRVA PIU' VICINO.

Modalità di accesso : "Guida all'utilizzo dei servizi della RIR" su www.retenirva.it - "RETE INFORMATIVA RITORNO"

 **NIRVA** *Rete Informativa Ritorno*
RIR

Per l'utilizzo dei servizi messi a disposizione con la RIR, si prega di leggere la guida predisposta e disponibile al link

http://www.retenirva.it/PDF/ReteNIRVA-RIRguida-utilizzo-19_01.pdf

E contattare l'help desk Ritorno allo 06.69941477

**GRAZIE DELLA PARTECIPAZIONE A QUESTE DUE GIORNATE DI
CONFRONTO ED APPROFONDIMENTO E DELLA COLLABORAZIONE
FUTURA**

BUON LAVORO!

Il Gruppo di lavoro nazionale NIRVA III



Rete NIRVA

CONTATTI

LIVELLO NAZIONALE

www.retenirva.it

Help desk Ritorno, Valentina Ranaldi
Resp progetto, AICCRE, Carla Olivieri
Ref CIR, Maria Giovanna Fidone
Ref. OXFAM ITALIA, Stefania Carrara

06.69941477
335.5312500
06.69200114 (int 230)
320 4736637

e- mail segreteria@retenirva.it
e- mail olivieri@aiccre.it;
e- mail fidone@cir-onlus.org
e- mail stefania.carrara@oxfamitalia.org

LIVELLO REGIONALE

**I contatti delle 20 ANTENNE regionali e degli ADERENTI
Sono disponibili su www.retenirva.it - Sezione "La Rete NIRVA"**